

1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	

Modello B

IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE  
OFFICINE E CABINE ELETTRICHE

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

**VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA**

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia	
N	(1)

DITTA COMUNE DI TORINO

SEDE SOCIALE P.za Palazzo di Città 7 ATTIVITA' Palazzetto dello Sport

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

Comune TORINO Via le Bistolfi (Parco Ruffini) N

**DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA**

- (2)  Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960
- Prima installazione
- Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

22/10/85
----------

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw 265

(2) Impianto elettrico funzionante a V 380/220 ed alimentato:

- dalla rete di distribuzione a B.T.
- da propria cabina alimentata a V            (3)
- da impianto autonomo di produzione

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI Impianti di illuminazione, forza motrice ed impianti vari dell'intero edificio

per ricevuta:

L'UFFICIO DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO

LA DITTA

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'Ispettorato del Lavoro.  
 (2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.  
 (3) Per le officine e cabine elettriche in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

**AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE**  
 REPARTO PROGETTI OPERE CIVILI  
 ED IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE  
 Ufficiale  
 (dati) Giovanni BUNZIO

N. d'ordine	Reparto locale	Destinazione (4)	CONDUTTORI				Protezione (6)	Tipo connessione (7)	Tipo dispersore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Visibili		Non visibili					totale $\Omega$	singoli dispersori $\Omega$	
			materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>	materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>						
1		i	Cu	50	Cu	50	TP	T		78		
2		i	Cu	50	Cu	50	TP	T		192		
3		i	Cu	50	Cu	50	TP	T		136		
4		i	Cu	50	Cu	50	TP	T		145		
										0,8		

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

(4) L'impianto è destinato alla messa a terra di:  
 a = Masse metalliche di impianti AT (artt. 271 - 275 - 276 - 279);  
 b = Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 271);  
 c = Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 271);  
 d = Neutro di impianti a BT (art. 284);  
 e = Scaricatori e valvole di tensione (art. 284);  
 f = Involucro metallici di utensili ed apparecchi (art. 314);  
 g = Secondari di trasformatori riduttori di tensione (art. 313 - comma II);  
 h = Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art. 335, lett. a);  
 i = Tutto l'impianto (neutro escluso) terra generale unica.

(5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.  
 (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Bergman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.

(7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.  
 (8) T = Tubo; P = Piastra; R = Rets; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.

190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210

Modello B

IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE  
OFFICINE E CABINE ELETTRICHE

Norma di prevenzione degli infortuni sul lavoro

# VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 38 DPR 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia  
 RTD-31767/A (1)

DITTA COMUNE DI TORINO  
 SEDE SOCIALE V. so Palazzo di Città 7 ATTIVITA' Telesesto dello Sport  
 Località dello stabilimento, cantiere, lavoro:  
 Comune TORINO Via la Distalzi (Parco Baffini) N.

## BENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2)  Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960  
 Prima installazione  
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

POTENZA TOTALE INSTALLATA kW 110000  
 (2) Impianto elettrico funzionante a V 230 ed alimentato:  
 dalla rete di distribuzione a B.T.  
 da propria cabina alimentata a V            (3)  
 da impianto autonomo di produzione

Protoc. 4335  
 Data 3 DIC 1985

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI  
 circuito            e circuito           

Quadri di distribuzione

per ricevuta:  
 L'UFFICIO DELL'ISPettorato DEL LAVORO

L'ASSESSORE  
 L'ASSESSORE  
*[Signature]*

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'Ispektorato del Lavoro.  
 (2) Indicare con crocetta sul quadretto di corrispondenza.  
 (3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

N. d'ordine	Prestato D Incolto	Dati Incolto (4)	Visibile		Non visibile		Prescrizione (6)	Tipo contenzione (7)	Tipo diapirsova (8)	Resistenza		Anno(s)
			trasferibile (5)	verigione mm	materiale (5)	sezione mm				totale D	singoli disperso Ω	
1												

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

- (4) L'impiego è destinato alla messa a terra di: a - Masse inerteleche di impianti AT (art. 371-275-276-279); b - Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 271); c - Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 271); d - Impianti di impianti a BT (art. 284); e - Scaricatori a valle di tensione (art. 284); f - Involucro metallici di urti ed apparecchi (art. 314); g - Secondari di trasformatori riduttori di tensione (art. 313, comma III); h - Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art. 335, lett. a); i - Tutti i impianti (incolto escluso) senza generale antica.
- (5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.
- (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; Tg = Tubo tipo Pargman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.
- (7) S = Saldato; B = Imballonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.
- (8) T = Tubo; P = Pipeline; R = Rete; A = Acquedotto; N = Altro impianto distribuzione.

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

# VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 R.P.R. 27/10/74 1955 n. 547)

Provincia
N. 70

DITTA **COLORE DI TORINO**

SEDE SOCIALE **S.P. DI TORINO VIA ...** ATTIVITÀ **RAGLIARE DELLO STOFFA**

Località di lavoro **condire lavori**

Comune **ROVERETO** Via **... ...**

## DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (1)  Impianti esistenti alla data del 31 gennaio 1961
- Nuova installazione
- Sostitutiva o aggiuntiva per modifica

Data della denuncia

22/10/65

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw

(2) Impianto elettrico funzionante a V **220/230** alimentato

dalla rete di distribuzione a B.T.

da propria cabina alimentata a V

da impianto autonomo di produzione

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI **Impianto di illuminazione, forza motrice ed ...**

IL RESPONSABILE

LE VERIFICHE DELL'ISPEZIONE DEL LAVORO

(1) Numero usiniero della Ditta o dell'azienda di cui è il rappresentante del lavoro.

(2) Indirizzo, con indicazione del numero del lavoro.

(3) Data e luogo di redazione del presente documento, data e luogo di redazione di ogni altro documento compilato con riferimento a detto lavoro.

CONTINUAZIONE

M. di ordine	Descrizione	Visibili		Non visibili		Principali (6)	Tipo connessione (7)	Tipo di apparecchio (8)	Resistenza	
		materiale (5)	sezione in mm <sup>2</sup>	materiale (5)	capacità in mfd				totale (9)	singola (10)
1		Cu	50	Cu	50	1	1	1	0,8	70
2		Cu	50	Cu	50	1	1	1	0,8	192
3		Cu	50	Cu	50	1	1	1	0,8	136
4		Cu	50	Cu	50	1	1	1	0,8	145

Per la compilazione del presente foglio, vale il seguente indice delle abbreviazioni:

- (4) Impianto ed esatta o alla messa a terra di: a = Massa metallica di impianti A.T. (art. 27), b = Impianti di B.T. in luoghi bagnati o molto umidi (art. 27); c = Impianti di B.T. in prossimità di grandi masse metalliche (art. 27); d = Neutro di impianti a B.T. (art. 28); e = Serrature e Valvole di tensione (art. 28); f = Involucro metallico di utensili ed apparecchi (art. 34); g = Secondario di trasformatori (circuiti di tensione) (art. 35); h = Parti metalliche contro le scintille elettriche (art. 35); i = Tubo di impianto (neutro escluso) (art. 35); j = Tubo di tipo Belgiman; k = Tubo tipo Belgiman; l = Tubo tipo Belgiman; m = Tubo tipo Belgiman; n = Tubo tipo Belgiman; o = Tubo tipo Belgiman; p = Tubo tipo Belgiman; q = Tubo tipo Belgiman; r = Tubo tipo Belgiman; s = Tubo tipo Belgiman; t = Tubo tipo Belgiman; u = Tubo tipo Belgiman; v = Tubo tipo Belgiman; w = Tubo tipo Belgiman; x = Tubo tipo Belgiman; y = Tubo tipo Belgiman; z = Tubo tipo Belgiman.
- (5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.
- (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Belgiman; CP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.
- (7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.
- (8) T = Tubo; P = Piastra; R = Rete; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.

	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
m																				
g																				

Modello B  
**IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE**  
**OFFICINE E CABINE ELETTRICHE**

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

# VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia
N (1)

**DITTA** COMUNE DI TORINO

**SEDE SOCIALE** P.za Palazzo di Città 7 **ATTIVITA'** Palazzetto dello Sport

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

**Comune** TORINO **Via** le Bistolfi (Parco Ruffini) N.

## DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2)  Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960  
 Prima installazione  
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

22/10/85
----------

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw

- (2) Impianto elettrico funzionante a V  ed alimentato:  
 dalla rete di distribuzione a B. T.  
 da propria cabina alimentata a V  (3)  
 da impianto autonomo di produzione

**ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI** Impianti di illuminazione, forza motrice ed impianti vari dell'intero edificio

per ricevuta:

L'UFFICIO DELL'ISPettorATO DEL LAVORO

LA DITTA

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'Ispektorato del Lavoro.  
(2) Indicare con crocetta sul quadretto la corrispondenza.  
(3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

**AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE**  
**REPARTO PROGETTI OPERE CIVILI**  
**ED IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE**  
 U. Ugente  
 (dott. ing. Giovanni BURZIO)

N. d'ordine	Reparto o locale	Destinazione (4)	CONDUTTOBI				Protezione (6)	Tipo connessione (7)	Tipo dispersore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Visibili		Non visibili					totale $R$	singoli dispersori $R$	
			materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>	materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>						
1		1	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	78		
2		1	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	192		
3		1	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	136		
4		1	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	145	0,8	

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

- (4) L'impianto è destinato alla messa a terra di: a = Masse metalliche di impianti AT (artt. 271-275-276-279); b = Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art.271); c = Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art.271); d = Neutro di impianti a BT (art.284); e = Scaricatori e valvole di tensione (art.284); f = Involucri metallici di utensili ed apparecchi (art.314); g = Secondari di trasformatori riduttori di tensione (art.313-comma II); h = Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art.335, lett. a); i = Tutto l'impianto (neutro escluso) terra generale unica.
- (5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.
- (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Bergman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.
- (7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.
- (8) T = Tubo; F = Piastra; R = Rete; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.



	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	
m																					
g																					

Modello B  
 IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE  
 OFFICINE E CABINE ELETTRICHE

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

## VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia  
 N. 70-31767/8 (1)

DITTA **COMUNE DI TORINO**  
 SEDE SOCIALE **P.zza Palazzo di città 7** ATTIVITA' **Palazzetto dello Sport**  
 Località dello stabilimento, cantiere, lavori:  
 Comune **TORINO** Via **le Distolli (Parco Ruffini)** N.

### DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2)  Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960  
 Prima installazione  
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw **175+200**

- (2) Impianto elettrico funzionante a V **220** ed alimentato:  
 dalla rete di distribuzione a B.T.  
 da propria cabina alimentata a V  (3)  
 da impianto autonomo di produzione

Protoc. **4335**  
 Data **13 DIC. 1985**

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI  
**circuito luce e circuito forza motrice**

**Quadri di distribuzione**

per ricevuta:  
 L'UFFICIO DELL'ISPettorato DEL LAVORO

L'ASSESSORE  
 L'ASSESSORE  
*[Signature]*

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'ispettorato del Lavoro.  
 (2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.  
 (3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

N. d'ordine	Reparto o locale	Desti- nazione (4)	CONDUTTORI				Protezione (6)	Tipo connessione (7)	Tipo dispensore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Visibili		Non visibili					totale $\Omega$	singoli dispersori $\Omega$	
			materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>	materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>						
1	cabina	1	CU	25	CU	25	RP	D	P			

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

- (4) L'impianto è destinato alla messa a terra di: a = Masse metalliche di impianti AT (artt. 271-275-276-279); b = Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 274); c = Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 274); d = Neutro di impianti a BT (art. 284); e = Scaricatori e valvole di tensione (art. 284); f = Involucri metallici di trasnelli ed apparecchi (art. 314); g = Secondari di trasformatori riduttori di tensione (art. 313-comma III); h = Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art. 335, lett. a); I = Tutto l'impianto (neutro escluso) terra generale unica.
- (5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.
- (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = tubo tipo Bergman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.
- (7) S = Saldato; B = Imbulionato; C = Chiodato; V = Altri tipi.
- (8) T = Tubo; P = Plastra; R = Rete; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	
m																					
g																					

Modello B

IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE  
OFFICINE E CABINE ELETTRICHE

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

# VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia
NTO-31767/B (1)

DITTA COMUNE DI TORINO

SEDE SOCIALE P.za Palazzo di Città 7 ATTIVITA' Palazzetto dello Sport

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

Comune TORINO Via le Bistolfi (Parco Ruffini) N.

## DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2)  Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960  
 Prima installazione  
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

22/10/85
----------

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw 265

(2) Impianto elettrico funzionante a V 380/220 ed alimentato:

- dalla rete di distribuzione a B.T.  
 da propria cabina alimentata a V            (3)  
 da impianto autonomo di produzione

Protoc. 4335
Data 13 DIC 1985

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI Impianti di illuminazione,  
forza motrice ed impianti vari dell'intero edificio

per ricevuta:

L'UFFICIO DELL'ISPettorato DEL LAVORO

L'ASSESSORE

L'ASSESSORE  
*[Signature]*

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'Ispettorato del Lavoro.  
(2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.  
(3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

N. d'ordine	Reparto o locale	Destinazione (4)	CONDUTTORI				Protezione (6)	Tipo connessione (7)	Tipo dispersore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Visibili		Non visibili					totale $\Omega$	singoli dispersori $\Omega$	
			materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>	materiale (5)	sezione mm <sup>2</sup>						
1		I	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	78		
2		I	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	192		
3		I	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	136		
4		I	Cu	50	Cu	50	TP	B	T	145	0,8	

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

(4) L'impianto è destinato alla messa a terra di: a = Masse metalliche di impianti AT (artt. 271 - 275 - 276 - 279); b = Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 271); c = Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 271); d = Neutro di impianti a BT (art. 284); e = Scaricatori e valvole di tensione (art. 284); f = Involucri metallici di urensili ed apparecchi (art. 314); g = Secondari di trasformatori riduttori di tensione (art. 313 - comma II); h = Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art. 335 lett. a); i = Tutto l'impianto (neutro escluso) terra generale unica.

(5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.

(6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Bergman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.

(7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.

(8) T = Tubo; P = Piastra; R = Rete; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.

**Servizio IGIENE e SICUREZZA del LAVORO**

Protoc. 4335  
Data 13 DIC. 1985

Modulo integrativo allegato al modello B

Ragione sociale COMUNE di TORINO

Insedimento produttivo esercito in Viale Bistolfi (Parco Ruffini)

Attività della Ditta (specificare settore e tecnologia produttiva) Palazzetto dello Sport

N. di addetti: Totale ..... Impiegati ..... Operai .....

1) Se l'impianto elettrico è alimentato dalla rete di distribuzione a B.T.

— Sono stati installati interruttori differenziali? SI

— Su quali linee? int. gen. e ogni partenza

— Con quali valori di corrente di intervento? Int.Gen.

0,030 A;                      0,1 A;                      0,3 A;                      0,5 A;                      1 A;    10 A

(Sottolineare il valore di taratura)

2) Se l'impianto elettrico è alimentato da Vostra cabina o stazione di trasformazione.

— Come è classificabile il sistema (norme CEI 64-8 art. 2.1.11)?

TN-C    TN-S    TN-C-S    IT

(sottolineare la classificazione corrispondente alla soluzione adottata)

— Valore della massima corrente che l'impianto di messa a terra può essere chiamato a disperdere (articolo 2.1.02 e 2.1.03 CEI 11-8) ..... A

— Tempo di intervento dei dispositivi di protezione t > 1 sec.

t < 1 sec.

(sottolineare il valore effettivo)

(Questi dati devono essere richiesti all'Ente distributore)

— Indicare se sono state eseguite misure di tensione di contatto e di passo SI NO (sbarrare SI - NO)

Data .....

Firma del Tecnico qualificato

DESTRO SIMONE

tel. 39.09.12 - 32 6...

TORINO

**L'ASSESSORE**

Firma del Legale rappresentante

[Firma]

